



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 1/8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della impresa

1.1. Identificatore del prodotto: SOLARCLIN®

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Liquido di depurazione per i sistemi solari termici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Impresa: TYFOROP Chemie GmbH, Ausschläger Billdeich 77, D-20539 Hamburg

Telefono/Telefax: Tel.: +49 (0)40 20 94 97 0, Fax: +49 (0)40 20 94 97 20

E-mail: msds@tyfo.de (indirizzo e-mail della persona responsabile delle SDS)

1.4. Numero telefonico di emergenza: Tel.: +49 (0)40 -20 94 97-0 (giorni feriali 8-17h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La sostanza non è soggetta a classificazione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La sostanza non è soggetta ad etichettatura.

2.3. Altri pericoli

- I Questa sostanza non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (mPmB) a concentrazioni di 0.1 % in peso o superiori.
- I Questa sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0.1% in peso o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico: Trietilenglicolemonometil etero, 2-(2-(2-metossi etossi)etossi)-etanolo

Componenti

Sostanza / Numero di registrazione REACH	Numero CAS	Numero CE	Numero INDICE	Classificazione secondo CLP
2-(2-(2-metossi etossi)etossi)-etanolo 01-2119475101-50-0001	112-35-6	203-962-1	-	-

Il testo completo delle abbreviazioni è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Indicazioni generali: Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: In caso di inalazione portare all'aria aperta e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione: Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fino ad oggi non è noto alcun sintomo. Pericoli: Nessun pericolo noto al momento.



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 2/8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti: Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcool. Polvere di estinzione. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione: In caso di incendio, indossare un apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare i contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2. Precauzioni ambientali

La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Asciugare con materiale assorbente inerte. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Le sezioni 13 e 15 contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Vedere sezioni 7, 8, 11, 12 e 13.



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 3/8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- I **Misure tecnici:** Vedere le misure d'ingegneria nella sezione 8.
- I **Ventilazione locale/totale:** Usare solo con ventilazione adeguata.
- I **Avvertenze per un impiego sicuro:** Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni:** Attenersi alle disposizioni generali di prevenzione incendi interno.
- Misure igieniche:** Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Usare una crema di protezione prima di manipolare il prodotto. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori:** Magazzinaggio: non impiegare contenitori in metallo leggero. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Non lasciare aperti recipienti/contenitori. Impedire l'infiltrazione di aria/ossigeno (formazione di perossidi).
- I **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:** Non immagazzinare con agenti ossidanti forti. Tenere lontano da alimenti, da bevande e da foraggio.

7.3. Usi finali particolari

- I Per gli usi identificati elencati nella sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della sezione 7.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Valori DNEL - informazioni sul Trietilenglicolemonometilere

Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
Lavoratori	Contatto con la pelle	Effeti sistemici a lungo termine	40 mg/kg peso corporeo/giorno
Lavoratori	Inalazione	Effeti sistemici a lungo termine	156 mg/m ³
Consumatori	Contatto con la pelle	Effeti sistemici a lungo termine	20 mg/kg peso corporeo/giorno
Consumatori	Inalazione	Effeti sistemici a lungo termine	93 mg/m ³
Consumatori	Ingestione	Effeti sistemici a lungo termine	20 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC - informazioni sul Trietilenglicolemonometilere

Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilascio intermittente)	Sedimento di acqua dolce	Sedimento marino	Suolo	Impianto di trattamento dei liquami	Orale (cibo)
10 mg/l	1 mg/l	50 mg/l	36.6 mg/kg	0.8 mg/kg	1.73 mg/kg	200 mg/l	89 mg/kg

8.2. Limitazione e controllo dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei:** Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.
- Equipaggiamento di protezione personale**
- I **Protezione degli occhi:** Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia, ad es. EN 166).



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 4/8

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione delle mani:** Esposizione a lungo termine: Guanti impermeabili in gomma butilica. Durata limite del materiale/guanti: 480 min. Spessore minimo/guanti: 0.7 mm. In caso di esposizione a breve termine (protezione dagli schizzi): Guanti di gomma nitrile. Durata limite del materiale/guanti: 30 min. Spessore minimo/guanti: 0.4 mm.
Osservazioni: Questi tipi di guanti protettivi sono forniti da diversi produttori. Vi preghiamo di verificare le informazioni dettagliate fornite dal produttore, specialmente riguardo allo spessore minimo e alla durata limite minima. Considerare inoltre le condizioni di lavoro particolari nelle quali i guanti sono utilizzati.
- I Protezione della pelle/del corpo:** Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.
- Protezione respiratoria vie respiratorie:** Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata. Maschera completa secondo lo standard DIN EN 136 Filtro A (gas e vapori organici) secondo la norma DIN EN 141. L'utilizzo di apparecchiature con filtro presuppone che l'atmosfera ambiente contenga almeno il 17 % di ossigeno in volume e che la concentrazione massima di gas non superi, come regola generale, lo 0.5 % in volume. Rispettare i regolamenti in vigore, per esempio le norme europee EN 136/141/143/371/372 e gli altri regolamenti nazionali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto:** liquido.
- Colore:** giallo chiaro.
- Odore:** inodore.
- Soglia olfattiva:** non determinato.
- Temperatura di solidificazione:** -44 °C (1013 hPa). (DIN ISO 3016)
- Punto/Intervallo di ebollizione:** 250 °C (1013 hPa).
- Tasso di evaporazione:**
- I Infiammibilità (solidi, gas):** non applicabile.
- Limite superiore di esplosione:** 9.9 % vol.
- Limite inferiore di esplosione:** 1.3 % vol.
- Punto di infiammabilità:** 110 °C (1013 hPa). (DIN 51758)
- Temperatura di accensione:** ca. 210 °C (1013 hPa). (DIN 51794)
- Temperatura di decomposizione:** >300 °C.
- Valore pH (20 °C):** neutro.
- Viscosità (cinematica, 20 °C):** 7.0-7.5 mm²/s. (DIN 51562)
- Solubilità:** Idriosolubilità: solubile (20 °C).
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/H₂O:** log P_{ow} (20 °C): -1.12. (L. guida 117 test dell'OCSE)
- Tensione di vapore (20 °C):** 0.1 hPa.
- Densità (20 °C):** ca. 1.05 g/cm³. (DIN 51757)
- Densità di vapore:** non determinato.
- I Caratteristiche delle particelle:** non applicabile.

9.2. Altre informazioni

I 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Proprietà ossidanti:** Non ci sono gruppi chimici associabili a proprietà ossidanti presenti nella molecola.
- Proprietà esplosive:** La sostanza non contiene nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive.

I 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

- Igroscopticità:** igroscoptico.



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 5/8

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività:** Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione. Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.
- 10.2. Stabilità chimica:** Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:** Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
- 10.4. Condizioni da evitare:** Nessuna condizione da evitare.
- 10.5. Materiali incompatibili:** Materie da evitare: agenti ossidanti forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- Informazioni sulle vie probabili di esposizione:** Inalazione. Contatto con la pelle. Ingestione. Contatto con gli occhi.
- Tossicità acuta:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto, maschio e femmina): >10500 mg/kg, metodo: linee guida 401 per il test dell'OCSE.
Tossicità acuta per inalazione: CL0 (Ratto, maschio e femmina): >10 ppm, tempo di esposizione: 3 ore, metodo: linee guida 403 per il test dell'OCSE. Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Coniglio): >2000 mg/kg.
- Corrosione/irritazione cutanea:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Nessuna irritazione della pelle (Coniglio), metodo: linee guida 404 per il test dell'OCSE.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Nessuna irritazione degli occhi (Coniglio), metodo: linee guida 405 per il test dell'OCSE.
- Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:** Sensibilizzazione cutanea: Non classificato in base alle informazioni disponibili. Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Non sensibilizzante alla pelle (Porcellino d'India), metodo: linee guida 406 per il test dell'OCSE.
- Mutagenicità delle cellule germinali:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Valutazione: Basandosi sulla valutazione di diversi test di mutagenesi si può considerare che la sostanza non sia mutagenica.
- Cancerogenità:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Valutazione: Nessun dato disponibile.
- Tossicità riproduttiva:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Valutazione: Nessun effetto teratogeno atteso. Non ci si attende nessuna tossicità riproduttiva.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Osservazioni: non determinato.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):** Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Osservazioni: non determinato.
- Tossicità a dose ripetuta:** NOAEL (Ratto, maschio e femmina): 400 mg/kg, modalità d'applicazione: acqua potabile, metodo: linee guida 408 per il test



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 6/8

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

dell'OCSE. LOAEL (Ratto, maschio e femmina): 1200 mg/kg, modalità d'applicazione: acqua potabile, metodo: linee guida 408 per il test dell'OCSE. LOAEL (Ratto, maschio e femmina): 4000 mg/kg, modalità d'applicazione: dermica, metodo: Studio della tossicità a dose ripetuta (studio subcronico).

I **Tossicità per aspirazione:** Non classificato in base alle informazioni disponibili.

I **11.2. Informazioni su altri pericoli**

I **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questa sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0.1% in peso o superiori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni su Trietilenglicolemonometiltere

Tossicità per	Valore / tempo di esposizione	Specie
i pesci	CL0: >5000 mg/l / 96 h	Danio rerio (Pesce zebra) Metodo: linee guida 203 per il test dell'OCSE
le dafnie e per altri invertebrati acquatici	CE50: >500 mg/l / 48 h	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: linee guida 202 per il test dell'OCSE
le alghe	CE50: >500 mg/l / 72 h	Desmodesmus subspicatus (Alga verde)
i batteri	CE0: >2000 mg/l / 30 min.	Fango attivo Metodo: linee guida 209 per il test dell'OCSE

I **12.2. Persistenza e degradabilità:**

Biodegradabilità: Biodegradazione: 100 % (13 g), metodo: linee guida 301 B per il test dell'OCSE. Risultato: facilmente biodegradabile.

I **12.3. Potenziale di bioaccumulo:**

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/H₂O: log P_{ow} (20 °C): -1.12.

I **12.4. Mobilità nel suolo:**

Nessun dato disponibile.

I **12.5. Risultati della valutazione PBT e mPmB:**

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (mPmB) a concentrazioni di 0.1 % in peso o superiori.

I **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Questa miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0.1% in peso o superiori.

I **12.7. Altri effetti nocivi:**

Nessun dato disponibile.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I **Prodotto:**

Non consentire l'ingresso in acque sotterranee, superficiali o fognarie. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 7/8

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in discussione con il fabbricante / la società di smaltimento / l'autorità competente.

N. CER consigliato: 16 05 09 - sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08.

I Contenitori contaminati:

Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/ RID	ADN	IMDG	IATA/ ICAO
	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto			
I 14.1. Numero ONU o numero ID	-	-	-	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4. Gruppo d'Imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	-	-	-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

I Vedere sezioni 6, 7 e 8.

I 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/la miscela

Regolamenti UE	Nota
I Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile
I REACH - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)	Non applicabile
I REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59)	Non applicabile
I REACH - elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	Non applicabile
Seveso III - Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Non applicabile

Altre legislazioni

I Nessun'altra informazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.



SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), come modificato dal 2020/878/UE

SOLARCLIN®

Versione: 2.2, n. ID: 2650-01_IT-IT

Data di revisione: 01.04.2022

Pagina 8/8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle abbreviazioni delle classificazioni e Dichiarazioni-H menzionati alle sezioni 2 e 3

Non applicabile

Altre abbreviazioni utilizzati nella scheda dei dati di sicurezza in ordine alfabetico

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ASTM	American Society for Testing and Materials
Numero CAS	Numero Chemical Abstracts Service
CE50	Concentrazione efficace media
Numero CE	Numero EINECS (registro europeo delle sostanze chimiche in commercio) o numero ELINCS (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
CL50	Concentrazione letale media
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione/norma dell'industria tedesca
DL50	Dose letale media
DNEL	Livello derivato senza effetto
IATA	International Air Transport Association
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Codice per il trasporto marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
Numero INDICE	Codice di identificazione per i sostanze pericolose, allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
ISO	Organizzazione internazionale di normalizzazione/standard internazionale
NOAEL	Livello privo di effetti avversi osservati
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PNEC	Concentrazione prevedibile senza effetto
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Ulteriori Informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda dei dati di sicurezza: dati tecnici interni, dati da schede dei dati di sicurezza degli componenti, risultati di ricerca del portale eChem della OCSE e della Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche [ECHA].

Data di revisione: 01.04.2022 (Versione 2.2)

Data de la versione precedente: 01.07.2019 (Versione 2.1)

Le linee verticali nel riportate margine sinistro della pagina indicano una correzione rispetto alla versione precedente.

Le informazioni fornite in questa scheda dei dati di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il prodotto della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.